

Parma

Bologna Inaugurato il nuovo anno giudiziario: preoccupano i minori

Codice rosso, nel 2024 308 i reati denunciati

Bologna Codice rosso: nel 2024 308 i reati denunciati in regione. Preoccupante, inoltre, il numero dei minori protagonisti di crimini. Sono alcuni dei numeri emersi all'inaugurazione dell'anno giudiziario che ha avuto luogo ieri mattina a Bologna. Come negli altri distretti italiani, anche nella città felsinea è andata in scena la protesta contro la riforma costituzionale. Durante la cerimonia, al momento dell'intervento del rappresentante del ministero, professor Davide Galli, direttore generale dell'unità di missione per l'attuazione degli interventi del Pnrr, i magistrati bolognesi, indossando la toga e la coccarda tricolore, tenendo la Costituzione in mano, hanno abbandonato l'aula, rientrando immediatamente al termine dell'intervento. All'uscita dei magistrati c'è stato un applauso dei colleghi che da ieri mattina sono in presidio fuori dall'aula della caserma della Legione carabinieri che quest'anno ha ospitato la cerimonia.

Ma l'inaugurazione dell'anno giudiziario è stato anche l'occasione per fornire dei numeri. Per quanto riguarda il Codice rosso, «negli uffici Gip/Gup i reati iscritti sono stati 308 (erano 483 l'anno precedente), di cui 179 per violazione dei provvedimenti e divieto di avvicinamento e 110 per diffu-



sione illecita di immagini o video sessualmente espliciti».

È quanto emerge dalla relazione del presidente facente funzioni della Corte d'Appello di Bologna, Giuseppe De Rosa.

Preoccupano invece «le iscrizioni nella Procura per i minorenni che sono in forte aumento negli ultimi tre anni giudiziari, mentre l'andamento è tendenzialmente costante nel Tribunale per i minorenni».

«Preoccupante - si sottolinea nella relazione - rimane il dato sul numero di minori inferiori ai 14 anni che si rendono responsabili

di azioni delittuose, ma soprattutto la gravità dei reati commessi da minori imputabili, spesso connotati da particolare aggressività e violenza». Inoltre, con riferimento agli organici del personale, «si evidenzia ancora una volta una netta caduta di efficienza, dal momento che le carenze sono ormai croniche, anzi endemiche».

Come delegato della magistratura onoraria a Bologna è intervenuta anche la parmigiana Antonella De Stefano: «Possiamo guardare con moderata soddisfazione al recente avanzamento dell'iniziativa legislativa - ha detto - che ha raggiunto un primo fondamentale traguardo: l'approvazione alla Camera dei deputati di una riforma che avvicina significativamente l'inquadramento nazionale della magistratura onoraria ai requisiti richiesti in sede europea. Non possiamo che esprimere apprezzamento per il consenso generalizzato ottenuto da tale riforma lungo l'intero arco parlamentare, un elemento che lascia ben sperare per la sua definitiva approvazione entro l'anno giudiziario 2025. Un plauso particolare va rivolto al Governo - ha concluso - , al Guardasigilli, al sottosegretario Delmastro, e, naturalmente, al presidente del Consiglio, il cui sostegno costante ha reso possibile questo importante passo avanti».

Presidio
La protesta dei magistrati andata in scena ieri davanti all'ingresso della caserma della Legione carabinieri.

Cavandoli (Lega)
«Alpini: esempio di impegno e valori»

Fregolent (Iv)
«Agricoltori in difficoltà: il Governo li ascolti»

«Il 26 gennaio (oggi, ndr) ricorre la Giornata nazionale della memoria e del sacrificio alpino, istituita con la Legge 5 maggio 2022, n. 44, di cui sono onorata di essere stata firmataria». Così Laura Cavandoli, deputata della Lega eletta a Parma che aggiunge: «La data del 26 gennaio ricorda la battaglia di Nikolaevka combattuta nel 1943, nella quale il Corpo d'armata alpino, già provato da una lunga marcia e dall'inverno russo, riuscì a espugnare con coraggio ed eroismo il villaggio di Nikolaevka controllato dalle truppe sovietiche. Sin dalla loro costituzione nel 1872, gli alpini si sono sempre contraddistinti per il carattere regionale e locale delle loro unità, che rappresentano una risorsa per molti territori. Ne abbiamo avuto prova anche in occasione delle numerose calamità naturali. Scopo di questa giornata - conclude - è promuovere i valori che incarnano gli alpini nella difesa della sovranità e dell'interesse nazionale. A loro voglio esprimere gratitudine».

«Gli agricoltori colpiti dalle gelate e dal maltempo continuano a rimanere senza risposte. Dopo la quasi totale bocciatura delle richieste di indennizzo, giustificata da un fantomatico algoritmo difettoso, la realtà è che nulla è stato fatto per garantire i ristori promessi». Lo dichiara la senatrice di Italia Viva Silvia Fregolent che spiega: «Mentre le aziende agricole lottano per sopravvivere, i fondi Agricut sembrano essere spariti nei meandri della burocrazia. Anche le interrogazioni parlamentari che abbiamo presentato per ottenere chiarimenti sono rimaste senza risposta. Un silenzio inaccettabile, che aggiunge beffa al danno. Gli agricoltori meritano rispetto e trasparenza. Non possono essere lasciati soli di fronte a una crisi climatica ed economica senza precedenti. È ora che il Governo faccia chiarezza e sblocchi i fondi - conclude - , perché dietro ogni campo, a ogni impresa agricola ferma, ci sono donne e uomini che meritano risposte».

R.C.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FUTURA

CODICE CUP I34D23002490006- PNRR M4C1-1.5- MIM- Potenziamento offerta formativa ITS, decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'Università e del Merito

Italiadomani

Nuovi saperi per l'Agroalimentare

Nuovi saperi per l'Agroalimentare

ITS Tech & Food Academy

ULTERIORI POSTI DISPONIBILI

ISCRIZIONI APERTE SOLO FINO AL 31/01/2025

ITS Tech & Food Academy

CORSO POST-DIPLOMA GRATUITO BIENNIO 2024-2026

Sonia Sgarra Studentessa ITS Tech&Food Academy

2 ANNI DI CORSO

800 ORE DI STAGE IN AZIENDA IT/ESTERO

POSSIBILITÀ DI APPRENDISTATO

DIGITAL FACTORY

Diventa Tecnico Superiore per la transizione digitale 4.0 nell'agroalimentare

→ → →

Fai scan e scriviti sul sito

← ← ←

Chiusura iscrizioni 31 gennaio 2025

INFO E ISCRIZIONI

Tel e WhatsApp: +39 376 121 2358 - sedediparma@itstechandfood.it

WWW.ITSTECHANDFOOD.IT